Post to Pdf

Sicurezza stradale, incidenti primacausa di morte per i giovani tra i15 e 29 anniaa

Gli incidenti stradali si confermano la principalecausa di morte per i giovani tra i 15 e i 29 anni e lecause di maggior rilievo si confermano la distrazionealla guida e velocità. E' quanto emerso nel corso dell'iniziativa "Stop alla morte… Diventaambasciatore della sicurezza stradale", che si ètenuto a Roma giovedì 14 dicembre alla SalaMechelli del Consiglio Regionale del Lazio..L'evento, realizzato dall'Associazione scientificaMida Academy, su iniziativa della consiglieraregionale Micol Grasselli, in collaborazione conl'associazione IURIS, la MCF Consulting e con ilpatrocinio di Konsumer, è nato per avviare unacampagna di sensibilizzazione volta a fermare earginare le stragi quotidiane sulle strade. È stato perquesto scelto lo slogan "Stop alla morte diventaproprio tu ambasciatore della sicurezza stradale".Numerose le autorità istituzionali presenti insieme aMedici del Policlinico Umberto I di Roma.

Nonostante l'aumento dei controlli sulle stradeitaliane e la diminuzione di incidenti e morti, restaalta l'attenzione verso le giovani generazioni.

"In una normale sera di estate ho incontrato unabellissima donna elegante e molto decisa", spiega l'ideatrice dell'iniziativa l'Avvocato Antonella Minieri,Presidente di Mida Academy, "E' la mamma di Edoardo, un ragazzo che non c'è più. Una donna digrande coraggio. In quel contesto ho conosciuto Francesco Spano, promotore dell'emendamentoEdoardo sulla sicurezza dei giovani, emendamentoche in questi giorni per fortuna è sul tavolo e forsediventerà legge e che prevede il divieto di trasporto passeggeri in auto nelle ore notturne per ineopatentati sotto i 21 anni. Ho capito nel mio cuoreche dovevamo aiutare questa mamma e tante altre,ma soprattutto dare un segnale ai giovani. Perquesto la Mida Academy insieme alla IURE vittimedel dovere della polizia di stato e alla Mcf hapensato di attivarsi per sensibilizzare le istituzionicoinvolgendo i medici, le forze dell'ordine e i ragazziche saranno protagonisti del progetto "Stop allamorte… diventa ambasciatore della tua vita". Ciauguriamo che, oltre alla prevenzione eall'educazione ci sia un intervento del legislatore. Ringrazio la consigliera regionale del Lazio, Micol Grasselli, per avere appoggiato questa idea in consiglio regionale, il Presidente Francesco Rocca e l'assessore Giancarlo Righini. Ringrazio infine la Polizia di Stato e i medici del Policlinico Umberto I di Roma".

Read More

Developer By Post to Pdf